



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'Orientale"

### REGOLAMENTO DEL POLO DIDATTICO DI ATENEO

*Emanato con D.R. n. 581 del 18/07/2017 – prot. n. 35171 (affisso all'Albo prot. n. 35176 Rep. N.271 del 18/07/2017);*

#### **Art.1 - Oggetto**

Il presente Regolamento stabilisce le norme sull'organizzazione del Polo Didattico di Ateneo e sul funzionamento dei suoi Organi, per quanto non sia già stabilito dalle leggi, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto e dalle altre norme valide in generale per l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale".

#### **Art. 2 - Definizioni**

Ai fini del presente Regolamento si intende:

- a) per Polo Didattico di Ateneo, la Struttura di raccordo di cui all'art.51 dello Statuto, in seguito Polo;
- b) per Presidente, il Pro Rettore alla didattica, Presidente del Polo Didattico di Ateneo;
- c) per RDA, il Regolamento Didattico di Ateneo;
- d) per Commissione Paritetica, la Commissione Paritetica docenti-studenti di cui all'art.52 dello Statuto;
- e) per Corsi di studio, i Corsi di laurea, di laurea magistrale;
- f) per Struttura amministrativa, di seguito Struttura, l'insieme delle articolazioni funzionali costituite per il funzionamento del Polo.

#### **Art.3 – Finalità**

Il Polo svolge funzioni di coordinamento, razionalizzazione e monitoraggio delle attività didattiche, formulando proposte ed esprimendo pareri agli Organi dell'Ateneo al fine di assicurare l'efficacia delle attività formative ed elevati standard quali-quantitativi dei servizi agli studenti;

#### **Art.4 – Consiglio didattico**

L'Organo deliberante del Polo è il Consiglio didattico, composto da:

- a) il Presidente
- b) i Direttori di Dipartimento
- c) un Coordinatore di Corso di laurea ed uno di Corso di laurea magistrale, per ciascun Dipartimento, individuati dalle Giunte di Dipartimento

d) tre Rappresentanti degli studenti, uno per ciascun Dipartimento, eletti secondo modalità stabilite dal Regolamento elettorale, il cui mandato ha durata biennale ed è rinnovabile per una sola volta.

### **Art.5 – Compiti del Presidente**

Il Presidente del Polo:

- a) convoca e presiede il Consiglio didattico
- b) cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio didattico
- c) coordina, d'intesa con i Direttori di Dipartimento, la predisposizione dell'Offerta didattica annuale e, d'intesa anche con il Presidio di Qualità, i tempi della programmazione dell'Offerta formativa per l'accREDITAMENTO iniziale e periodico dei Corsi di studio
- d) gestisce i rapporti del Polo con gli Organi di Governo ed accademici
- e) cura la rispondenza delle attività della Struttura amministrativa alle finalità istituzionali in conformità ai principi di imparzialità, semplificazione, efficienza, trasparenza ed accessibilità delle informazioni.

### **Art.6 – Consiglio didattico: Funzioni**

Il Consiglio didattico svolge funzioni deliberative per l'attuazione delle finalità del Polo ed in particolare:

- a) può formulare proposte ed esprimere parere ai Dipartimenti sull'istituzione, attivazione, modifica, disattivazione o soppressione di Corsi di studio;
- b) può formulare altresì proposte ed esprimere parere ai Dipartimenti e agli Organi di Governo sull'efficacia delle attività formative e sul livello quali-quantitativo dei servizi agli studenti;
- c) esprime parere sull'afferenza dei docenti ai Consigli di Corso di studio sulla base delle esigenze complessive di razionalizzazione della didattica ed al fine di verificarne l'organico in relazione ai requisiti previsti
- d) approva, su proposta del Presidente, il calendario delle sessioni di profitto e di laurea
- e) approva, su proposta del Presidente, l'articolazione temporale dei semestri
- f) approva, su proposta del Presidente, modalità e tempi di presentazione dei piani di studio
- g) esprime parere sull'eventuale applicazione del numero programmato ai Corsi di studio

### **Art.7 – Consiglio didattico: modalità di funzionamento**

1. Il Consiglio didattico è convocato dal Presidente quando questi ne ravvisi l'opportunità e comunque di norma almeno tre volte all'anno o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti. La riunione è valida se è presente la maggioranza dei suoi membri. I membri assenti formalmente giustificati non concorrono alla formazione del numero legale.
2. Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti. Le sedute del Consiglio non sono pubbliche, salvo che sia diversamente disposto dall'Organo stesso.
3. Le funzioni di Segretario del Consiglio sono esercitate da un Funzionario verbalizzante designato dal Presidente.

4. Il Funzionario verbalizzante cura la raccolta delle delibere ed assolve ai connessi compiti previsti dalla normativa in tema di trasparenza.

### **Art.8 – Struttura Amministrativa**

1. Per il suo funzionamento il Polo è dotato di una Struttura Amministrativa, di seguito Struttura.
2. La Struttura può essere organizzata in articolazioni funzionali ai fini del buon andamento delle attività e di una qualificata erogazione dei servizi agli studenti.
3. La Struttura coadiuva il Presidente ed il Consiglio didattico nello svolgimento delle attività loro devolute dallo Statuto e dal presente Regolamento.
4. La Struttura, in particolare, provvede:
  - a) alla gestione dei tempi in cui è articolata l'attività didattica, curando l'assegnazione degli spazi e degli orari per l'espletamento dei compiti didattico-istituzionali sulla base di indicatori e parametri fissati dal Consiglio didattico;
  - b) alla gestione delle pagine web relative alla pubblicizzazione degli orari e dei calendari esami di profitto e di laurea, nonché al monitoraggio dell'uniformità complessiva delle informazioni relative all'Offerta didattica agli utenti;
  - c) alla verifica la conformità dell'Offerta didattica con il Regolamento del Corso di studio.
  - d) al raccordo per quanto concerne i sistemi informatici in uso per la didattica, all'esportazione/importazione dell'Offerta didattica tra le diverse piattaforme ed alla revisione delle regole di scelta;
  - e) alla gestione della banca dati dell'Offerta formativa con riferimento alle informazioni generali di Ateneo;
  - f) alla predisposizione della circolare annuale sullo scadenario e sulle modalità di redazione dell'Offerta formativa, nonché alla predisposizione degli eventuali format da utilizzare per la redazione dell'Offerta didattica;
  - g) alla gestione, controllo e monitoraggio della corretta predisposizione dei piani di studio;
  - h) alla rilevazione dei dati dai piani di studio presenti nel sistema informatico;
  - i) all'organizzazione e gestione degli appelli e del calendario annuale degli esami di profitto e di laurea;
  - l) all'organizzazione e gestione delle Commissioni di profitto e di laurea;
  - m) all'organizzazione della logistica per gli esami di profitto di studenti di V.O. e/o di corsi ad esaurimento;
  - n) alle assegnazioni di credenziali per la didattica ai docenti per l'accesso alle procedure informatizzate in uso;
  - o) in collaborazione con le altre Strutture coinvolte, alle verifiche del corretto funzionamento delle procedure connesse con la compilazione dei questionari per la didattica.

### **Art.9 – Commissione Paritetica docenti-studenti**

1. Presso il Polo è istituita la Commissione Paritetica docenti-studenti per il perseguimento delle finalità di cui all'art.52 dello Statuto ed all'art.8, comma 3bis del Regolamento Didattico di Ateneo.
2. La componente dei docenti in seno alla Commissione è designata dai Consigli di Dipartimento e dura in carica due anni, mentre quella degli studenti è costituita da quelli eletti nel Consiglio Didattico.
3. La Commissione è convocata dal Presidente designato quando questi ne ravvisi la necessità e l'opportunità o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti ed in ogni caso almeno due volte all'anno. La riunione è valida se è presente la maggioranza dei suoi membri.
4. Compiti e modalità di funzionamento della Commissione sono disciplinati nell'apposito Regolamento.

### **Art.10 – Norme finali**

1. Il presente regolamento è soggetto a periodica revisione.
2. Il presente Regolamento è deliberato dal Senato Accademico, a maggioranza assoluta dei componenti, previo parere del Consiglio di Amministrazione.
3. Le modifiche al presente Regolamento sono approvate con la medesima procedura di cui al comma 2.
4. Il presente Regolamento sarà emanato dal Rettore ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo dell'Ateneo.